



**Regione Umbria**

*Estratto da*

**Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018**

**Parte 2 - I progetti**

### Progetto 3.9 Forte chi legge! Diversi modi di leggere per il benessere degli adolescenti

#### Descrizione

Il progetto parte dalla considerazione, ampiamente accreditata, che al fine di sviluppare al meglio il benessere dell'individuo e della collettività, di prendere parte attiva nella società e di esercitare appieno il diritto di cittadinanza è necessaria un'ampia gamma di abilità nella lettura, compresa quella in digitale.

L'acquisizione di idonee abilità di lettura durante l'infanzia e l'adolescenza costituisce una delle basi per il pieno sviluppo dell'individuo. La competenza della lettura è uno dei principali mezzi dell'apprendere che conduce al ben-essere. È un'abilità trasversale che gli studenti praticano sia quando leggono per apprendere sia quando leggono per piacere personale ed è un processo continuo che si potenzia durante tutto l'arco della vita.

*La reading literacy* è definita come *l'attitudine complessiva a capire, utilizzare e riflettere sulle forme della lingua scritta per una piena realizzazione personale e sociale*. Sulla base di tale definizione, la *reading literacy* comprende aspetti cognitivi della lettura (ad es. la decodifica delle parole e la comprensione del testo) e aspetti che hanno a che fare con la motivazione (*motivation*) e con il coinvolgimento individuale (*engagement*) nella produzione scritta. Si va, in tal senso, oltre la distinzione tra "saper leggere" e "essere un lettore".

Alla luce dei risultati ottenuti dai Paesi europei nelle indagini internazionali di valutazione della capacità di lettura degli studenti negli ultimi dieci anni, il Consiglio Europeo ha stabilito che nel 2020 la percentuale di ragazzi con scarsi risultati nella lettura dovrà scendere al di sotto del 15%. Nel 2011 il Commissario europeo Androulla Vassiliou ha dichiarato: "Gli ultimi risultati dell'indagine sulle competenze di lettura svolta dal *Programme for International Student Assessment (PISA)* mostrano che, nella media dei Paesi europei, non meno di un quindicenne su cinque possiede competenze di lettura molto scarse. Per le società europee questo dato rappresenta niente meno che una potenziale catastrofe: i ragazzi che lasciano la scuola senza la capacità di comprendere adeguatamente i testi scritti, compresi quelli di livello elementare, non sono soltanto a rischio grave di esclusione dal mercato del lavoro, ma sono di fatto anche esclusi da ogni possibilità di apprendimento ulteriore."

#### **Il caso italiano**

Nel 2014 l'ISTAT registra a livello nazionale il calo di tre punti percentuali nella quota complessiva dei lettori rispetto al 2013: solo il 41% degli italiani legge almeno un libro all'anno. Uno dei dati maggiormente preoccupanti è il calo registrato dal 2012 al 2013 tra i giovani di 15-17 anni tra che in un anno passano dal 59,8 al 50,6%.

#### **L'emergenza lettori in Umbria**

Nella nostra regione la percentuale dei lettori è addirittura inferiore alla media nazionale: secondo i dati ISTAT del 2014 solo il 39% delle persone legge almeno un libro all'anno, dunque un intervento regionale strutturato e intersettoriale di promozione della lettura si rende quanto mai necessario.

#### **Il progetto umbro *Leggere fa bene alla salute* e il progetto *In Vitro***

Nel 2011 la Regione Umbria, riconoscendo nella «lettura» una risorsa strategica su cui investire per lo sviluppo del benessere dell'individuo e della società, ha avviato il progetto *Leggere fa bene alla salute* inserendolo nel Piano Regionale di Prevenzione 2010-2012. Tutte queste azioni sono state costruite coinvolgendo tre Assessorati regionali: Salute, Cultura e Istruzione.

Il progetto aveva tre obiettivi specifici: 1) promuovere la lettura "ad alta voce" da parte dei genitori ai bambini, attraverso l'intervento dei Pediatri di famiglia durante il II e il IV bilancio di salute del bambino, rispettivamente a 6 mesi e ad un anno; 2) favorire la familiarizzazione dei genitori con la biblioteca, quale luogo di integrazione sociale, di contrasto alle disuguaglianze e di libero accesso alle conoscenze; 3) sviluppare, attraverso un corso di formazione sulla «lettura ad alta voce» ai bambini, la "reading literacy" negli adolescenti quale competenza trasversale per la crescita dell'autonomia.

Il lavoro svolto per il raggiungimento di quest'ultimo obiettivo ha avuto, nel suo complesso, esiti molto positivi. I ragazzi, inizialmente scettici soprattutto sulle loro capacità comunicative, hanno

scoperto la valenza del “leggere ad alta voce ai bambini”, hanno avuto la possibilità di mettersi alla prova superando la loro timidezza, si sono resi conto delle infinite possibilità che hanno “il leggere” e “il libro” come strumenti sia di piacere che di crescita, hanno appreso che esistono libri di diverse tipologie per ogni fascia di età e che la scelta dei testi è anche il frutto di esperienza e di conoscenza.

I punti di forza e di debolezza riscontrati invece relativamente alle riflessioni degli insegnanti tutor possono così riassumersi:

Punti di forza che si riscontrano sui ragazzi

- *Il potenziamento della capacità di lettura attraverso un nuovo approccio e con nuove forme di libri;*
- *un diverso approccio con i bambini anche in contesti diversi;*
- *la positività delle attività alternative alla lezione frontale;*
- *lo sviluppo del senso di responsabilità e coerenza rispetto agli impegni presi;*
- *l'aumento dell'autostima.*

Punti di debolezza

- *la necessità di una nuova ( e innovativa) formazione per i docenti inerente il libro e la lettura al fine di stimolare più efficacemente alla lettura i ragazzi;*
- *la necessità di una migliore organizzazione scolastica e una più ampia partecipazione e coinvolgimento dei docenti al progetto;*
- *la necessità di un incontri propedeutici con i vari operatori coinvolti nel progetto per sensibilizzare anche altri docenti al tema della lettura e presentare meglio lo stesso ai ragazzi;*
- *la necessità di predisporre un maggior numero di ore di laboratorio e di materiali.*

Questa importante esperienza formativa dei ragazzi rappresenta un momento significativo dal quale ripartire per intraprendere nuove azioni di promozione della lettura volte a favorire il benessere degli adolescenti.

Il nuovo progetto, dando continuazione sia alle attività precedentemente avviate *con Leggere fa bene alla salute*, sia alla sperimentazione del Progetto *In Vitro* ideato dal Centro per il libro e la lettura e rivolto ai bambini e ragazzi da 0 a 14 anni, intende realizzare nuove azioni per perseguire l'**obiettivo generale** di sviluppare la *reading literacy* negli adolescenti quale competenza trasversale per la crescita dell'autonomia, dell'autostima e della prosocialità, lo sviluppo di processi di *empowerment* personali e sociali e il miglioramento delle performance scolastiche.

Tale obiettivo verrà conseguito attraverso i seguenti **obiettivi specifici**:

3.9.1 formare gli adolescenti sulla “lettura ad alta voce” ai bambini (la lettura ad alta voce pone le basi su cui i bambini impareranno a leggere a scuola e favorisce lo sviluppo della competenza stessa a chi la pratica) ed altri soggetti, sui nuovi modi di leggere e sulla conoscenza ed utilizzo delle varie tipologie del libro (cartaceo e digitale)

3.9.2 aggiornare i bibliotecari sul tema dei nuovi spazi e nuove letture per i “giovani adulti” e familiarizzare i ragazzi con le biblioteche come primo punto di accesso locale all'informazione e luogo che fornisce il libero accesso alle conoscenze;

3.9.3 organizzare momenti di lettura ad alta voce, a cura dei ragazzi formati, nelle biblioteche e nell'ambito delle attività previste dalle Reti territoriali per la promozione della lettura (Gruppi locali del progetto *In Vitro: GLP*) e delle manifestazioni nazionali di promozione del libro e della lettura (Libriamoci, Il Maggio dei libri, ecc...);

3.9.4 aggiornare/formare gli insegnanti sui seguenti temi: *a.* “differenze” e “risorse” dei libri per ragazzi oggi (dalle forme cartacee a quelle in digitale); *b.* nuove forme e modalità di lettura; *c.* nuove strategie di promozione della lettura in grado di attuare una promozione che non sia funzionale o strumentale solo agli apprendimenti scolastici e che, pur istituendo forti legami con la scuola, offra ai giovani lettori la possibilità di entrare nel mondo della cultura letteraria e divulgativa con piacere e per interesse personale che duri tutta la vita.

3.9.5 sperimentare la formazione a cascata degli insegnanti ad opera dei docenti formati con il corso suddetto, al fine rendere sostenibile l'azione di aggiornamento degli insegnanti in Umbria sul tema

	<p>della lettura.</p> <p>Il progetto, per quanto sopra, verrà inserito nell'ambito delle programmazione dei <i>Patti locali per la lettura</i> del progetto <i>In Vitro</i>, siglati in tutte le dodici Zone sociali dell'Umbria con il coinvolgimento di tutte le Autonomie locali, dei Distretti sanitari, dell'USR Umbria, dell'ANCI Umbria, dell'AIB e dell'ACP Umbria e di numerosi altri <i>stakeholder</i> pubblici e privati.</p> <p>Per misurare in modo scientifico gli effetti del progetto sullo sviluppo degli adolescenti coinvolti il progetto si avvale della collaborazione dei Docenti del Gruppo di ricerca in Scienze psicologiche Dipartimento FISSUF – Università di Perugia. Il gruppo di ricerca si occuperà in particolare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- effettuare misurazioni iniziali e finali dei seguenti aspetti psicologici: Autostima e prosocialità (Indicatori di efficacia del progetto);</li> <li>- ansia percepita, emozioni positive e negative, successo scolastico percepito e vissuto corporeo (indicatori di esito) ma fondamentali per la comprensione del benessere dell'adolescente;</li> </ul> <p>Nello specifico Il gruppo di ricerca in scienze e tecniche psicologiche si occuperà di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fornire personale esperto per somministrare sul campo le misure previste all'inizio del progetto e al suo termine;</li> <li>- effettuare le analisi dei dati;</li> <li>- redigere un rapporto scientifico con l'analisi dei risultati ottenuti.</li> </ul>
<b>Gruppo prioritario</b>	Studenti 15-17 anni, Insegnanti delle Scuole secondarie di primo e secondo grado, Bibliotecari
<b>Setting</b>	Biblioteche comunali, scuole e altri luoghi
<b>Gruppi di interesse</b>	<p>Destinatari</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Un gruppo di circa 250 studenti massimo (circa 20 per ogni Zona sociale) di fascia di età compresa tra i 15 e i 17 anni;</li> <li>- I docenti delle Scuole secondarie di primo e secondo grado individuati nell'ambito di ogni Patto locale per lettura e interessati ad acquisire nuove competenze in materia di insegnamento e promozione della lettura;</li> <li>- I bambini in età prescolare (destinatari indiretti);</li> <li>- Altri soggetti che parteciperanno all'ascolto delle letture ad alta voce fatte dai ragazzi.</li> </ul> <p>Sostenitori</p> <p>Tutti i firmatari dei Patti locali per la lettura ed ulteriori soggetti facenti parte, a vario titolo, delle "reti territoriali umbre per la promozione della lettura". I sostenitori possono svolgere un ruolo molto importante nello sviluppo di azioni di promozione della lettura extrascolastiche; in qualità di operatori, una serie di figure professionali esperti del mondo giovanile, della promozione della lettura e di progetti di monitoraggio e valutazione.</p> <p>Operatori</p> <p>Insegnanti, bibliotecari, pediatri, lettori volontari qualificati e promotori della lettura, altre figure del mondo socio-sanitario e professioni esperti del settore.</p>
<b>Prove di efficacia</b>	<i>Insegnare a leggere in Europa: contesti, politiche e pratiche 2011</i> (documento pubblicato dall'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura -EACEA P9, Eurydice, 2011). Nel rivelare forze e debolezze dei vari paesi nel processo di miglioramento delle competenze nella lettura, lo studio di Eurydice sull'insegnamento della lettura affronta quattro argomenti chiave alla luce dei risultati della ricerca, delle indagini internazionali e di una analisi approfondita delle politiche, dei programmi e delle migliori pratiche attuate a livello nazionale.
<b>Misure per le disuguaglianze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Lo svolgimento delle maggiori attività avviene presso le biblioteche pubbliche al fine di favorire la familiarizzazione dei ragazzi con luoghi di integrazione sociale, contrasto alle disuguaglianze e di libero accesso alle conoscenze.</li> <li>2) L'utilizzo di software che semplificano l'accesso ai contenuti informativi e rendono disponibili nuovi spazi per l'apprendimento e lo sviluppo di capacità personali. Tali tecnologie facilitano la lettura anche ai ragazzi con DSA o BES e possono dimostrarsi utili anche se usate da persone con difficoltà molto diverse.</li> <li>3) L'utilizzo di libri in lingua straniera per le letture ad alta voce dei ragazzi in altre lingue e nelle</li> </ol>

	lingue d'origine. 4) L'utilizzo di libri costruiti con dei facilitatori (font, specifiche di grafica e impaginazione, simboli particolari come quelli della comunicazione aumentativa alternativa, ecc.) – che li rendono accessibili anche a bambini con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) e con BES (bisogni educativi speciali). Tali libri vengono definiti "IN-book" ovvero libri inclusivi, per tutti.
<b>Trasversalità</b>	Il progetto è trasversale ed intersettoriale e coinvolge i settori regionali di: salute, cultura, istruzione e Welfare, l'USR Umbria, l'ANCI Umbria, le biblioteche di pubblica lettura, le famiglie, le associazioni culturali e di volontariato ed altri soggetti del mondo socio-sanitario.
<b>Attività principali</b>	Vedi cronogramma
<b>Rischi e management</b>	Non completa partecipazione attiva delle scuole Non copertura uniforme del territorio attraverso le scuole coinvolte Scarsa motivazione dei ragazzi Il mancato riconoscimento di crediti formativi per gli studenti e gli insegnanti Poco tempo a disposizione degli insegnanti per poter svolgere la formazione
<b>Sostenibilità</b>	La formazione del primo nucleo di insegnanti permette di innescare una formazione a cascata "sostenibile" tra docenti di altre Scuole ; il miglioramento delle competenze di lettura del ragazzo porta ad una migliore performance scolastica liberando ulteriori risorse per i ragazzi con DSA e BES; la crescita dell'autostima e un miglior benessere del ragazzo porteranno lo stesso ad avere , dopo la Scuola una più rapida carriera universitaria o una più alta probabilità di entrare e progredire nel mercato del lavoro.

### Tabella degli indicatori

Obiettivi specifici	Indicatori	Formula calcolo	Valore di partenza	Valori attesi			
				2015	2016	2017	2018
3.9.1 Sviluppare la reading literacy negli adolescenti quale competenza trasversale per la crescita dell'autonomia, dell'autostima e della prosocialità, lo sviluppo di processi di empowerment personali e sociali e il miglioramento delle performance scolastiche	Numero scuole partecipanti	/	/	/	/	/	/
	Numero studenti partecipanti	/	/	/	/	/	/
	Numero nuove iscrizioni di adolescenti ai servizi delle biblioteche pubbliche	/	/	/	/	/	/
	Numero di iniziative di letture ad alta voce, o altri eventi, svolte dai ragazzi o in collaborazione con loro	/	/	/	/	/	/
	Rapporto sugli aspetti psicologici redatto dall'Università	/	/	/	/	Rapporto redatto sui primi risultati	/

**Cronogramma 3.9 - Forte chi legge! Diversi modi di leggere per il benessere degli adolescenti.**

Obiettivi specifici e attività		Responsabile	2015		2016				2017				2018				
			III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	
<b>3.9.1 Formare gli adolescenti sulla “lettura ad alta voce” ai bambini (la lettura ad alta voce pone le basi su cui i bambini impareranno a leggere a scuola e favorisce lo sviluppo della competenza stessa a chi la pratica) ed altri soggetti, sui nuovi modi di leggere e sulla conoscenza ed utilizzo delle varie tipologie del libro (cartaceo e digitale)</b>		Gruppo di ricerca in scienze e tecniche psicologiche attivo presso il Dipartimento di Filosofia e Scienze Umane dell’Università di Perugia															
3.9.1.1	Individuare, in collaborazione con l’USR Umbria, le Scuole protagoniste di tale attività: n. 4 Scuole secondarie di secondo grado ogni anno (ogni Scuola partecipa con almeno tre classi) per tre anni	Regione Umbria - Cabina di regia del progetto <i>In Vitro</i>															
3.9.1.2	Riconoscimento di crediti formativi per gli insegnanti e gli studenti partecipanti al progetto																
3.9.1.3	Realizzare incontri con gli Insegnanti <i>Tutor</i> dei ragazzi che partecipano alla formazione																
3.9.1.4	Formazione degli studenti	Regione Umbria - Cabina di regia del progetto <i>In Vitro</i>															
3.9.1.5	Effettuare prove di letture degli studenti con il/i formatore/i	Formatore															
<b>3.9.2 Aggiornare i bibliotecari sul tema dei nuovi spazi e delle nuove “letture” per i ragazzi e familiarizzare gli stessi con le biblioteche quale luogo di libero accesso al sapere e alla conoscenze, di scoperta di nuovi libri e nuovi modi di leggere</b>		Regione Umbria- Servizio Musei e Soprintendenza beni librari															
3.9.2.1	Organizzare seminari di aggiornamento professionale per i bibliotecari sulla promozione della lettura negli adolescenti e sull’allestimento di spazi specifici per questo target di utenti (contenuti, luoghi e calendarizzazione seminari)	Come sopra															
3.9.2.2	Svolgere seminari di aggiornamento professionale per i bibliotecari sulla promozione della lettura negli adolescenti e sull’allestimento di spazi specifici per questo target di utenti	Come sopra, Formatori															

3.9.2.3	Realizzare incontri, nelle biblioteche, tra i bibliotecari che partecipano ai seminari di aggiornamento e i ragazzi protagonisti del progetto per conoscere e familiarizzare con il luogo	Biblioteche comunali																	
<b>3.9.3 Organizzare momenti di lettura ad alta voce, a cura dei ragazzi formati, nelle biblioteche e nell'ambito delle attività previste dalle Reti territoriali per la promozione della lettura (Gruppi locali del progetto In Vitro: GLP) e delle manifestazioni nazionali di promozione del libro e della lettura (Libriamoci, Il Maggio dei libri, ecc...);</b>		Biblioteche comunali, Insegnanti tutor, GLP del progetto In Vitro																	
3.9.3.1	Promuovere un incontro con i bibliotecari, i referenti dei Gruppi Locali del Progetto In Vitro (GLP) e gli Insegnanti Tutor degli studenti coinvolti nella formazione per illustrare le esigenze organizzative	Come sopra																	
3.9.3.2	Individuare un "set di luoghi" (e di eventi) dove effettuare le letture	Come sopra																	
3.9.3.3	Calendarizzare gli eventi	Come sopra																	
3.9.3.4	Realizzare incontri dei bibliotecari con gli insegnanti Tutor e gli studenti coinvolti nel progetto per l'avvio dell'organizzazione delle iniziative di letture ad alta voce e di promozione della lettura	Come sopra																	
3.9.3.5	Favorire ed organizzare attività di lettura ad alta voce ai bambini, ed altri soggetti, e altre eventuali attività di promozione della lettura a cura degli studenti protagonisti della formazione	Biblioteche, Formatore																	
<b>3.9.4 Aggiornare/formare gli insegnanti sui seguenti temi: a) "differenze" e "risorse" dei libri per ragazzi oggi (dalle forme cartacee a quelle in digitale); b) nuove forme e modalità di lettura; c) nuove strategie di promozione della lettura in grado di attuare una promozione che non sia funzionale o strumentale solo agli apprendimenti scolastici</b>		Regione Umbria - Cabina di regia del progetto In Vitro																	
3.9.4.1	Raccogliere, da parte dei GLP, manifestazioni di interesse alla formazione degli insegnanti	Come sopra																	
3.9.4.2	Riconoscere i crediti formativi da parte del MIUR																		

3.9.4.3	Individuare i luoghi per la formazione																
3.9.4.4	Calendarizzare il/i corso/i																
3.9.4.5	Formare/aggiornare gli Insegnanti interessati delle Scuole secondarie di primo e secondo grado	Regione Umbria - Cabina di regia del progetto In Vitro - in particolare con USR Umbria															
<b>3.9.5 Sperimentare la formazione a cascata degli insegnanti ad opera dei docenti formati con il corso suddetto al fine rendere sostenibile l'azione di aggiornamento degli insegnanti in Umbria sul tema della lettura</b>		Regione Umbria – Servizio Musei e Soprintendenza beni librari															
3.9.5.1	Individuare insegnanti “formati” disponibili a formare altri docenti	Regione, USR Umbria, GLP In Vitro															
3.9.5.2	Svolgere prima attività formativa sperimentale (si auspica almeno un workshop in ogni Zona sociale)	Insegnanti formati															